

## MAXXI: un campus per la cultura

Il **MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo** - istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali – è il primo museo pubblico nazionale dedicato alla creatività contemporanea.

La sua sede definitiva, progettata dall'architetto Zaha Hadid (vincitrice del concorso internazionale del 1999), è in via di ultimazione nel quartiere Flaminio di Roma, nell'area dell'ex caserma Montello dove, dal 2003, un grande cantiere di sperimentazione e innovazione sta progressivamente dando vita al nuovo, avveniristico museo.

Il complesso ospita due istituzioni: **MAXXI Arte** (direttore Anna Mattiolo) e **MAXXI Architettura** (direttore Margherita Guccione), volte a promuovere l'arte e l'architettura attraverso la raccolta, la conservazione, lo studio e la diffusione dei linguaggi più attuali. Ad oggi, fanno parte della collezione del MAXXI Arte oltre 300 opere, tra cui quelle di **Boetti, Clemente, Kapoor, Kentridge, Merz, Penone, Pintaldi, Richter, Warhol** e molti altri di altrettanto rilievo. Il MAXXI Architettura comprende gli archivi dei disegni di **Carlo Scarpa, Aldo Rossi, Pierluigi Nervi** ed altri, oltre ai progetti di autori contemporanei come **Toyo Ito, Italo Rota e Giancarlo De Carlo**, e alle collezioni di fotografia dei progetti *atlante italiano* e *cantiere d'autore*.

Pensato come vero proprio *campus* delle arti e della cultura, pluridisciplinare e polifunzionale, il MAXXI crea per la città un luogo urbano fruibile da tutti. Nei suoi circa 27mila mq, il MAXXI comprende – oltre i due musei - auditorium, biblioteca e mediateca, bookshop e caffetteria, spazi per esposizioni temporanee e spazi all'aperto, per eventi dal vivo e attività commerciali, laboratori, luoghi per lo studio e lo svago.

Il MAXXI, aperto alla città e al mondo, si propone come punto di riferimento per le istituzioni pubbliche e private in Italia e all'estero, così come per gli artisti, gli architetti e il pubblico più vasto.

I due musei - MAXXI Arte e MAXXI Architettura - ruotano intorno a una grande hall a tutta altezza dalla quale si accede alle gallerie dedicate alle collezioni permanenti e alle esposizioni temporanee, all'auditorium, ai servizi di accoglienza, alla caffetteria e al bookshop.

All'esterno, un percorso pedonale segue la sagoma dell'edificio e scivola sotto i volumi in aggetto, ripristinando un collegamento urbano, interrotto per quasi un secolo dal precedente impianto militare.

A fronte del segno architettonico deciso che predomina negli spazi aperti e nell'atrio, una spazialità sobria caratterizza le gallerie destinate a ospitare le collezioni dei due musei. Materiali come vetro (coperture), acciaio (scale e pilastri) e cemento (pareti) conferiscono allo spazio espositivo un aspetto neutro, pannelli mobili garantiscono la flessibilità degli allestimenti.

Le forme fluide e sinuose, il variare e l'intrecciarsi delle quote determinano - anche grazie all'uso modulato della luce naturale - una trama spaziale e funzionale di grande complessità, offrendo itinerari di visita sempre differenti e inaspettati, dall'interno dell'edificio agli spazi aperti.

Gli elementi architettonici che caratterizzano il progetto sono principalmente due: le pareti in cemento che delimitano le gallerie espositive e determinano l'intrecciarsi dei volumi; la copertura trasparente che permette un uso modulato della luce naturale. Il sistema di copertura accoglie tutti i dispositivi tecnologici richiesti dalle funzioni museali: vi sono integrati serramenti, strumenti di filtro della luce solare, dispositivi per l'illuminazione artificiale e per il controllo ambientale.

## La missione culturale del MAXXI

di Pio Baldi, dirigente progetto Fondazione MAXXI

MAXXI significa Museo nazionale delle arti del XXI secolo. E' un grande museo pubblico italiano, il primo dedicato alla creatività contemporanea, all'arte e all'architettura.

E' un museo che nasce grazie all'impegno dello Stato italiano a esser presente nel campo della cultura e dell'estetica della contemporaneità.

Da qualche anno, infatti, il Ministero per i beni e le attività culturali si occupa anche della creatività del presente e del futuro (risale al 2001 l'istituzione della Direzione generale per l'architettura e

l'arte contemporanea, che recentemente ha esteso le sue competenze anche alla qualità e alla tutela del paesaggio).

Il MAXXI entrerà a buona ragione in quel club di grandi musei rappresentati, per esempio, dalla Tate Modern di Londra o dal Reina Sofia di Madrid, dal Moma a New York o dal Beaubourg a Parigi.

Il MAXXI avrà un respiro internazionale, senza per questo perdere di vista la rappresentazione dell'italianità, della qualità italiana.

Il MAXXI sarà una sorta di antenna che trasmette i contenuti dell'Italia verso l'esterno e che a sua volta riceve dall'esterno i contenuti della cultura internazionale. Sarà proiettato verso il mondo e contemporaneamente esprimerà fortemente lo spirito di rappresentazione della particolarissima cultura che è nata in questo Paese e che si diffonde oltre confine.